

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA
FUNZIONE PUBBLICADIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL
PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTA la L. 335/95 art. 2 comma 12;
- VISTO il D.M. 187/97;
- VISTO il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 12/02/2004;
- VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n. 171;
- VISTA la L.R. 7/2012 art. 4 comma 1;
- VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la L.R. 9/2015;
- VISTO il D.A. n.3904 del 20/10/1989, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/1989 reg.19, fgl. n. 327 con il quale, il Sig. _____ nato a _____ il _____ è stato nominato _____ e _____ con decorrenza giuridica 01/11/1989 ed economica 01/12/1989;
- VISTA l'istanza del 03/04/2017 del sopracitato dipendente, assunta al prot. al n. 39119 il 04/04/2017, con la quale lo stesso chiede la pensione di inabilità ai sensi dell'art. 2, comma 12 della L. 335/95;
- VISTA la nota prot. n. 41972 del 07/04/2017 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale viene chiesto alla Commissione Medica di Verifica di Palermo di sottoporre il dipendente suddetto, a visita medico collegiale, al fine di accertare lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ai sensi dell'art. 4 D.M. del Tesoro n.187 dell'8/05/97 per una eventuale dispensa dal servizio;
- VISTO il Verbale Modello BI/G – N. 17094 del 18/07/2017 della suddetta Commissione con cui il dipendente è "Non idoneo assolutamente e permanentemente nelle mansioni previste dal profilo di appartenenza"; "Non idoneo assolutamente e permanentemente al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza"; "Inabile assolutamente e permanentemente a qualsiasi attività lavorativa", ai sensi dalla legge 335/95 art. 2 comma 12.
- Le infermità di cui al giudizio diagnostico, non dipendenti da causa di servizio, sono ascrivibili alla – tab. A 1^ ctg del D.P.R. 834/81;
- RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente per infermità a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

- Art.1 Per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 171/2011, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il rapporto di lavoro del [redacted], nato a [redacted] il [redacted], in servizio presso il Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., inabile in modo assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, viene risolto con diritto a pensione ai sensi dell'art. 2 comma 12 della L. 335/95 e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo regionale di appartenenza.
- Art. 2 Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso suddetti poteri;
- Art. 3 Con successivo provvedimento si procederà a determinare il trattamento pensionistico spettante all'interessato.
Il presente Decreto non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi della L.R. 10/99 art.62. e pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

- 2 AGO 2017

Palermo li _____



DIRIGENTE GENERALE
Giammanco

Il Funzionario Direttivo
Grazia Di Bella

Il Dirigente del Servizio 3
dott. Giovanni Angileri